

# INDICE

<i>Presentazione</i> , di Isabella Merzagora . . . . .	XXV
<i>Presentazione</i> , di Leonardo Lenti . . . . .	XXXVII

## Sezione I **GENERALITÀ**

### CAPITOLO 1

#### SERVIZI SOCIO SANITARI E GIUSTIZIA: TUTELA DEI DIRITTI E PROTEZIONE E CURA DEL FANCIULLO

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, GUSTAVO SERGIO)

1. Diritti umani: dall'interesse del minore ai diritti del fanciullo . . . . .	3
2. Distinzione tra tutela dei diritti e protezione delle persone. Principi di legalità e di beneficITÀ . . . . .	6
3. Funzioni dei servizi sociali e regime giuridico della loro attività: il consenso libero e informato . . . . .	9
4. Compiti primari dei servizi e criticità operative . . . . .	14
4.1. Valutazione . . . . .	14
4.2. Protezione e sostegno . . . . .	15
4.3. Il pregiudizio . . . . .	18
4.4. Azioni dei servizi e rischio di danni iatrogeni . . . . .	19
5. L'affidamento al servizio sociale . . . . .	20
6. Conclusioni . . . . .	23
<i>Bibliografia</i> . . . . .	24

### CAPITOLO 2

#### INTERVENTI DI PROTEZIONE DEI BAMBINI: ALLONTANAMENTI, ORDINI DI PROTEZIONE DEL GIUDICE E SEGNALAZIONI

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, GUSTAVO SERGIO)

1. Interventi di protezione . . . . .	27
1.1. Diritti relazionali del bambino e dei genitori . . . . .	27
1.2. Collocamento in luogo sicuro ed allontanamento: caratteri e distinzioni . . . . .	28
1.3. Emergenza ed urgenza: tempi dei servizi, tempi della giustizia, tempi del bambino . . . . .	32

1.4. Allontanamento e tempi del bambino secondo le linee guida di Hamstead Haven . . . . .	36
1.5. Ordini di protezione contro la violenza nelle relazioni familiari: la tutela inibitoria protettiva . . . . .	39
1.6. Allontanamento del bambino o del genitore/convivente maltrattante? . . . . .	43
1.7. Deversione processuale per il rafforzamento dei diritti umani e risoluzione dei conflitti . . . . .	45
1.8. Linee guida per la protezione e tutela del bambino in situazione di pregiudizio promosse dal Pubblico Tutore del Veneto . . . . .	47
2. L'interfaccia tra l'intervento assistenziale e quello giudiziario: le segnalazioni . . . . .	50
2.1. Aspetti procedurali . . . . .	50
2.2. Disciplina giuridica e buone prassi per le segnalazioni di notizie di reato . . . . .	51
2.3. Buone prassi per le segnalazioni civili . . . . .	53
<i>Bibliografia</i> . . . . .	55

### CAPITOLO 3

#### TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI PERSONALI E RELAZIONALI (di GUSTAVO SERGIO)

1. Diritti umani di adulti e minorenni nelle relazioni familiari . . . . .	57
2. Dall'interesse del minore ai diritti del fanciullo: una trasformazione controversa . . . . .	58
3. Giusto processo in materia di famiglia e minori: distinzione tra tutela dei diritti e protezione delle persone . . . . .	60
4. Peculiarità della tutela civile dei diritti personali e relazionali: ponderazione e bilanciamento dei diritti inviolabili coinvolti dalla decisione . . . . .	62
5. Diritto ad una tutela effettiva . . . . .	66
5.1. Generalità . . . . .	66
5.2. Deversione processuale per il rafforzamento dei diritti umani e la risoluzione dei conflitti . . . . .	68
5.3. Accesso alla giustizia . . . . .	70
6. Tempo delle persone, tempi della giustizia ed effettività della tutela: linee guida del Consiglio d'Europa . . . . .	72
<i>Bibliografia</i> . . . . .	75

### CAPITOLO 4

#### LA CONSULENZA PSICHIATRICA-PSICOLOGICA IN AMBITO GIUDIZIARIO. DISCIPLINA LEGALE DEL RUOLO DELL'ESPERTO NEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, QUESTIONI DI METODO SCIENTIFICO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, RENZO DI CORI, FRANCESCO PISANO, UGO SABATELLO,  
GUSTAVO SERGIO, ROBERTA VACONDIO)

1. Evoluzione dei contenuti e delle funzioni delle consulenze e perizie psicologiche e psichiatriche . . . . .	77
--	----

1.1. Tutela effettiva dei diritti umani e campo d'indagine nel processo civile .	77
1.2. Sviluppo delle scienze psicoforensi in ambito penale; delega di compiti istruttori . . . . .	79
2. Il rapporto tra scienza e processo . . . . .	81
3. Valutazione clinica vs psicoforense . . . . .	84
4. La disciplina giuridica dell'attività dell'esperto nel processo . . . . .	90
4.1. L'esperto nel processo civile . . . . .	90
4.2. L'esperto nel processo penale . . . . .	92
5. L'esperto psicologo o psichiatra e la deontologia in ambito forense . . . . .	94
5.1. Autonomia e specificità professionale dell'esperto e deontologia forense .	94
5.2. I codici deontologici di medici e psicologi . . . . .	96
5.3. Deontologia forense e linee guida . . . . .	98
5.4. Approfondimenti: quesiti e deontologia . . . . .	100
5.5. Approfondimenti: l'incompatibilità tra ruolo terapeutico e consulenziale .	104
6. Il perito/consulente di parte . . . . .	106
6.1. Specificità del ruolo rispetto a quello del consulente d'ufficio . . . . .	106
6.2. Consulenza di parte nel caso di "doppia agenzia": il consenso informato del periziando . . . . .	107
7. Responsabilità civile e penale dell'esperto . . . . .	110
7.1. Responsabilità del consulente e del perito d'ufficio . . . . .	110
7.2. Responsabilità del perito e del consulente di parte . . . . .	112
<i>Bibliografia</i> . . . . .	113

## CAPITOLO 5

## MODELLI OPERATIVI ED INTERPRETATIVI NELLA VALUTAZIONE PSICHIATRICO FORENSE NELL'ETÀ EVOLUTIVA

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, RENZO DI CORI, UGO SABATELLO)

1. Modelli interpretativi in età evolutiva: la <i>Developmental Psychopathology</i> come cornice teorica nella consulenza con minorenni . . . . .	115
1.1. Principi e paradigmi . . . . .	115
1.2. Il modello post-traumatico . . . . .	121
2. Modelli di valutazione fondati sulle evidenze . . . . .	127
3. Conclusioni . . . . .	128
<i>Bibliografia</i> . . . . .	129

## CAPITOLO 6

## L'ESAME PSICOLOGICO MEDIANTE TEST IN AMBITO FORENSE

(di LUIGI ABBATE)

1. Strumenti utilizzati in ambito clinico e rilevanti in quello forense . . . . .	135
2. Fonti di errore . . . . .	146
2.1. Malingering e Deception . . . . .	153
3. Consenso informato . . . . .	154

4. Sintesi dei risultati e relazione finale . . . . .	156
<i>Bibliografia</i> . . . . .	158

## Sezione II

**SISTEMA PENALE E SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA**

## Parte I

## L'AUTORE DEL REATO

## CAPITOLO 7

**DEVIANZA ED ANTISOCIALITÀ DEI SOGGETTI IN ETÀ EVOLUTIVA:  
PERCORSI DI SVILUPPO E MODELLI TERAPEUTICI**

(di LUCREZIA CIRIGLIANO RENZO DI CORI, NADIA FEDELI, MANUELA MELIS,  
UGO SABATELLO, FEDERICA THOMAS)

1. Nozioni generali . . . . .	165
2. Le forme cliniche della violenza e la dimensione del fenomeno . . . . .	168
3. L'origine del disturbo della condotta . . . . .	172
3.1. Fattori di rischio e protettivi . . . . .	173
4. Lo sviluppo del comportamento violento, antisociale . . . . .	175
4.1. Aggressività, trasgressione e impulsività in adolescenza . . . . .	175
4.2. Il temperamento precoce . . . . .	179
4.3. Gli stili neurocognitivi . . . . .	181
4.4. Fattori neurobiologici e genetici . . . . .	185
5. Pathway di sviluppo dell'antisocialità: l'apporto degli studi longitudinali . . . . .	188
6. Interventi e modelli riabilitativi-terapeutici di minori autori di reato . . . . .	193
7. I modelli della Giustizia Minorile per i minori autori di reato . . . . .	196
8. Gli interventi trattamentali con la devianza minorile . . . . .	199
8.1. Gli interventi che precedono l'azione: i soggetti a rischio . . . . .	199
8.2. Gli interventi che seguono l'azione: il lavoro psicoterapeutico con i minori autori di reato . . . . .	203
9. Modelli trattamentali . . . . .	206
9.1. Approccio psicodinamico . . . . .	210
9.2. Terapia cognitivo-comportamentale . . . . .	218
9.3. Terapia Multisistemica (MST) . . . . .	219
10. Conclusioni . . . . .	221
<i>Bibliografia</i> . . . . .	222

## CAPITOLO 8

**NEUROSCIENZE ED IMPUTABILITÀ MINORILE**

(di GUGLIELMO GULOTTA)

1. Responsabilità e imputabilità minorile . . . . .	235
2. Lo sviluppo neuropsicologico nell'adolescenza . . . . .	243

3. Cambiamenti giuridici in ambito minorile in seguito alle nuove scoperte neuroscientifiche . . . . .	250
<i>Bibliografia</i> . . . . .	254

## CAPITOLO 9

## LA PERIZIA SUL MINORE AUTORE DI REATO

(di LUISA CASSARÀ, RENZO DI CORI, NADIA FEDELI, UGO SABATELLO)

1. Istituto della perizia e disposizioni sul suo espletamento in età evolutiva . . .	259
2. Cornice teorico-clinica della perizia e modelli di sviluppo adolescenziale . . .	263
3. Svolgimento della perizia in ambito penale minorile . . . . .	270
4. La capacità dell'imputato di partecipare al processo . . . . .	275
5. Imputabilità del minore: capacità d'intendere e volere e maturità . . . . .	277
6. Pericolosità sociale: capacità di delinquere e rischio di recidiva . . . . .	299
7. Conclusioni . . . . .	315
<i>Bibliografia</i> . . . . .	316

## CAPITOLO 10

## JUVENILE SEXUAL OFFENDER: GIOVANI AUTORI DI REATI SESSUALI

(di LUISA CASSARÀ, RENZO DI CORI, NADIA FEDELI, UGO SABATELLO)

1. Fenomenologia dei reati sessuali in età evolutiva . . . . .	323
2. Dimensioni statistico-epidemiologiche dei reati sessuali commessi da minori . .	326
3. Tentativi classificatori dei minori autori di reato sessuale . . . . .	326
4. Caratteristiche generali dei JSO . . . . .	331
4.1. Caratteristiche individuali . . . . .	331
4.2. Età di esordio delle condotte sessuali abusanti . . . . .	332
4.3. Ruolo delle fantasie sessuali devianti nel <i>sexual offending</i> . . . . .	333
4.4. Uso della violenza e della coercizione . . . . .	334
5. <i>Juvenile Sexual Offender</i> e <i>Juvenile non-Sexual Offender</i> : un confronto . . . .	334
6. Giovani ragazze abusanti . . . . .	337
7. Fattori di rischio . . . . .	339
7.1. Fattori individuali ed ambientali . . . . .	339
7.2. Elementi sfavorevoli precoci . . . . .	340
7.3. Deficit nell'empatia . . . . .	342
7.4. Problematiche sociali e relazionali . . . . .	342
7.5. Aspetti psicopatologici e comorbilità psichiatrica . . . . .	343
7.6. Funzionamento cognitivo . . . . .	344
7.7. Distorsioni cognitive . . . . .	346
7.8. Esperienze traumatiche pregresse: abuso e vittimizzazione . . . . .	346
7.9. Disfunzioni e problematiche familiari . . . . .	348
7.10. Fattori biologici . . . . .	348
7.11. Il gruppo dei pari . . . . .	350
7.12. Impatto dei media e delle nuove tecnologie sui comportamenti sessuali degli adolescenti . . . . .	351

8. Evoluzione e recidiva dei comportamenti sessuali abusanti . . . . .	353
9. Valutazione del minore autore di reato sessuale . . . . .	355
<i>Bibliografia</i> . . . . .	360

## CAPITOLO 11

## LA PEDOFILIA: UNA PERVERSIONE, UN CRIMINE, UNA MALATTIA?

(di VITTORIO VOLTERRA)

1. Il fenomeno . . . . .	371
1.1. Nozione e definizioni . . . . .	371
1.2. Interpretazione psicodinamica della pedofilia . . . . .	379
2. L'incesto . . . . .	380
2.1. Pedofilia e incesto — Aspetti antropologici . . . . .	380
2.2. Aspetti psicodinamici . . . . .	383
2.3. Incesto e dinamiche familiari . . . . .	383
3. Aspetti giuridici . . . . .	385
3.1. Valutazioni psichiatrico-forensi . . . . .	385
3.2. Pedofilia, incesto e codice penale . . . . .	385
4. Trattamento e prevenzione delle recidive . . . . .	389
5. Conclusioni . . . . .	394
<i>Bibliografia</i> . . . . .	395

## CAPITOLO 12

PROTOCOLLI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DI RECIDIVA: PCL, YV, SAVRY

(di LUIGI ABBATE, ILARIA ARBARELLO, SIMONA STEFANILE)

1. Psicopatia, antisocialità e rischio di recidiva . . . . .	397
2. La valutazione in adolescenza . . . . .	402
2.1. Il quesito . . . . .	402
2.2. Strumenti . . . . .	404
2.3. <i>Self-Report</i> . . . . .	405
2.4. <i>Performance Based</i> . . . . .	406
3. Strumenti che valutano il rischio di recidiva . . . . .	411
4. <i>Structured Assessment of Violence Risk in Youth</i> (SAVRY) . . . . .	414
5. <i>Psychopathy Checklist-Youth Version</i> (PCL:YV). . . . .	417
6. <i>Inventory of Callous Unemotional Traits - ICU</i> . . . . .	421
7. Interazione degli strumenti . . . . .	424
8. Un esempio clinico . . . . .	428
<i>Bibliografia</i> . . . . .	445

## CAPITOLO 13

## MISURE DETENTIVE E TUTELA DELLA SALUTE DEL MINORENNE

(di LUCIA CHIAPPINELLI, LIANA GIAMBARTOLOMEI, SAULO PATRIZI)

1. Premessa: specificità della giustizia penale minorile . . . . .	459
--	-----

2.	Caratteri dell'utenza dell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo di Roma . . . . .	460
3.	L'organizzazione interistituzionale nel contesto operativo dell'IPM . . . . .	461
4.	Attitudini terapeutiche del contesto detentivo . . . . .	463
5.	Valutazione del rischio di auto o etero vittimizzazione dei soggetti accolti in IPM: il protocollo . . . . .	465
6.	Trattamento e sicurezza in IPM: regimi particolari . . . . .	475
7.	Criticità della gestione clinica e trattamentale in IPM dei soggetti con patologia psichiatrica . . . . .	483
8.	Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) . . . . .	490
9.	Percorsi sanitari e misure di sicurezza . . . . .	491

## Parte II

### IL SISTEMA PENALE E LA VITTIMA

#### CAPITOLO 14

#### NUOVE RISPOSTE DEL SISTEMA PENALE: MESSA ALLA PROVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA

(di GUSTAVO SERGIO)

1.	I caratteri dell'istituto secondo il D.P.R. n. 448 del 1988 e quelli nuovi della Legge n. 67 del 2014 . . . . .	497
1.1.	Premessa: tutela effettiva dei diritti umani ed evoluzione in corso del sistema penale . . . . .	497
1.2.	Origini della messa alla prova nel processo penale a carico di imputati minorenni ed evoluzione incompiuta della giustizia minorile . . . . .	499
1.3.	La messa alla prova nel procedimento penale ordinario e la giustizia riparativa . . . . .	502
1.4.	Natura giuridica del nuovo istituto della messa alla prova . . . . .	507
2.	La messa alla prova secondo la Raccomandazione CM (2010) 1 del Consiglio d'Europa e la Direttiva 2012/29/UE, norme minime in materia di diritti, assistenza, e protezione delle vittime di reato . . . . .	510
2.1.	Dalla pena alla sanzione penale: verso una nuova potenzialità della funzione rieducativa . . . . .	510
2.2.	Messa alla prova e giustizia riparativa: le regole internazionali . . . . .	514
3.	Riduzione delle distanze tra la giustizia minorile e quella ordinaria. Contraddizioni e prospettive . . . . .	517
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	520

#### CAPITOLO 15

#### LA GIUSTIZIA RIPARATIVA. SPAZI APPLICATIVI NELLA GIUSTIZIA PENALE MINORILE

(di GIOVANNI ROSSI)

1.	La giustizia riparativa secondo la Direttiva 2012/29/UE . . . . .	521
----	---	-----

1.1.	Considerazioni introduttive . . . . .	521
1.2.	La vittima nella giustizia penale: un ospite inquietante . . . . .	523
1.3.	Le garanzie nel contesto dei servizi di giustizia riparativa: il principio dell'interesse della vittima . . . . .	527
1.4.	La partecipazione ai procedimenti di giustizia riparativa nella Raccomandazione (99)19 e nella Direttiva 2012/29/UE: un'analisi comparativa . . . . .	530
2.	La giustizia riparativa nel procedimento penale minorile . . . . .	534
2.1.	Premessa . . . . .	534
2.2.	L'irrelevanza del fatto . . . . .	537
2.3.	La messa alla prova . . . . .	540
2.4.	Il riconoscimento dei fatti essenziali . . . . .	543
2.5.	Una considerazione conclusiva . . . . .	547
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	548

## CAPITOLO 16

### LA SOSPENSIONE DEL PROCESSO

(di UGO SABATELLO, SIMONA SPROVIERI)

1.	Il sistema penale minorile e la sospensione del processo . . . . .	551
2.	La messa alla prova . . . . .	559
3.	Il progetto di messa alla prova . . . . .	562
3.1.	Un processo di aiuto . . . . .	562
3.2.	Studio di fattibilità . . . . .	563
3.3.	Elaborazione del progetto . . . . .	568
3.4.	Realizzazione del progetto . . . . .	569
3.5.	Valutazione finale . . . . .	570
4.	L'attività socialmente utile . . . . .	570
4.1.	Esempio 1: Un progetto di messa alla prova . . . . .	573
4.2.	Esempio 2: Un progetto di messa alla prova . . . . .	574
5.	Gli esiti della prova . . . . .	575
6.	La mediazione penale . . . . .	575
7.	Conclusioni . . . . .	580
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	583

## CAPITOLO 17

### LA VITTIMA MINORENNE NEL PROCESSO PENALE: DIRITTI, PROTEZIONE, ASSISTENZA

(di GUSTAVO SERGIO, FRANCESCA TRIBISONNA)

1.	La vittima nel processo penale . . . . .	585
2.	La vittima vulnerabile o con specifiche esigenze di protezione: in particolare il minorenni . . . . .	588
3.	Il minorenni vittima di reato quale titolare di diritti nella Direttiva 2012/29/UE e nell'ordinamento interno: la protezione <i>nel</i> processo penale . . . . .	590
3.1.	Premessa: la normativa europea . . . . .	590



3.2. Diritti di informazione e sostegno, diritto alla tutela giuridica (difesa e rappresentanza) . . . . .	591
3.3. I diritti partecipativi . . . . .	596
3.4. La tutela della riservatezza . . . . .	598
4. Il minorenni vittima di reato nel procedimento penale e il pericolo di vittimizzazione secondaria: la protezione <i>dal</i> processo penale . . . . .	600
4.1. Misure di protezione nel corso del procedimento . . . . .	600
4.2. L'assistenza affettiva e psicologica . . . . .	602
4.3. L'ausilio di un esperto nell'audizione del minorenni nel procedimento penale . . . . .	608
4.3.1. Caratteri . . . . .	608
4.3.2. Qualificazione dell'esperto . . . . .	609
4.3.3. Distinzione tra assistenza affettiva del familiare e corretta assunzione della prova . . . . .	609
4.3.4. Compiti dell'esperto . . . . .	611
4.3.5. Delega delle indagini e ruolo dell'esperto . . . . .	612
4.4. Le modalità di audizione protetta del minorenni vittima di reato . . . . .	614
4.4.1. L'incidente probatorio caratteri e finalità . . . . .	614
4.4.2. Modalità di protezione . . . . .	615
4.4.3. Esame schermato e video registrato . . . . .	616
<i>Bibliografia</i> . . . . .	618

## CAPITOLO 18

LA RACCOLTA DELLA TESTIMONIANZA DELLA VITTIMA MINORENNE.  
METODI E TECNICHE D'INTERVISTA

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, VERA CUZZOCREA, PAOLO ROMA)

1. Premessa . . . . .	619
2. Protocolli di intervista: principi e metodi . . . . .	625
3. Modello di intervista del bambino presunta vittima . . . . .	629
4. Conclusioni . . . . .	641
<i>Bibliografia</i> . . . . .	643

## CAPITOLO 19

## LA MEMORIA DEL TESTIMONE

(di ANNA BALABIO, GIUSEPPE SARTORI, ROBERTA VACONDIO)

1. La memoria ed il suo funzionamento . . . . .	647
2. L'accuratezza del ricordo . . . . .	653
3. Caratteristiche e criticità dei processi mnesici . . . . .	658
3.1. La memoria come processo ricostruttivo . . . . .	658
3.2. L'amnesia infantile . . . . .	659
3.3. Le false memorie . . . . .	667
3.4. La confabulazione . . . . .	667
3.5. La suggestionabilità . . . . .	667

3.6. I ricordi recuperati a distanza di tempo . . . . .	671
4. Il contagio dichiarativo . . . . .	674
5. Implicazioni giuridiche . . . . .	675
<i>Bibliografia</i> . . . . .	676

## CAPITOLO 20

LA PERIZIA IN TEMA DI IDONEITÀ A RENDERE TESTIMONIANZA.  
SCHEDE DI RILEVAZIONE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, RENZO DI CORI, UGO SABATELLO)

1. Ambiti di pertinenza dell'esperto . . . . .	681
2. Il quesito . . . . .	685
2.1. La nozione di credibilità — Idoneità generica e specifica . . . . .	686
2.2. Esame del testimone ed esame della testimonianza . . . . .	691
2.3. Gli indicatori di abuso . . . . .	693
2.4. La formulazione del quesito . . . . .	699
3. Strumenti e metodi nelle procedure di valutazione . . . . .	701
3.1. La valutazione delle capacità . . . . .	701
3.2. La valutazione dei fattori suggestivi interni . . . . .	703
3.3. La valutazione dei fattori suggestivi esterni . . . . .	703
4. Conclusioni . . . . .	706
<i>Bibliografia</i> . . . . .	707

## CAPITOLO 21

LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI CONTESTUALI E MOTIVAZIONALI  
LEGATI ALLA TESTIMONIANZA: METODI E STRUMENTI

(di MOIRA LIBERATORE, LAURA LOMBARDI)

1. Qualità delle dichiarazioni testimoniali e tecniche di valutazione . . . . .	711
2. <i>Statement Validity Analysis</i> (SVA): opportunità e limiti di uno strumento controverso . . . . .	713
3. Il <i>Reality Monitoring</i> (RM) . . . . .	720
4. Confronto e unione dei due metodi . . . . .	723
5. Conclusioni . . . . .	725
<i>Bibliografia</i> . . . . .	728

## CAPITOLO 22

## VERE E FALSE DENUNCE DI ABUSO SESSUALE

(di RENZO DI CORI, NADIA FEDELI, UGO SABATELLO, GIORGIA VERRASTRO)

1. Le vere e le false denunce: un difficile discrimine . . . . .	733
2. Reticenze, dinieghi e ritrattazioni . . . . .	738
2.1. <i>Child Sexual Abuse Accomodation Syndrome</i> (CSAAS) . . . . .	738
2.2. Fenomenologia delle reticenze, dei dinieghi e delle ritrattazioni . . . . .	741

2.3. Testimoni reticenti e metodologia dell'intervista . . . . .	751
3. False denunce . . . . .	755
3.1. Separazioni dei genitori e denunce di abuso . . . . .	767
3.2. Dichiarazioni a reticolo e contagi dichiarativi . . . . .	769
3.3. Errori iatrogeni . . . . .	770
4. Implicazioni forensi e raccomandazioni metodologiche . . . . .	775
<i>Bibliografia</i> . . . . .	777

## CAPITOLO 23

**GLI ABUSI SESSUALI SU MINORI DISABILI: MEMORIA  
E SUGGESTIONABILITÀ DI UNA POPOLAZIONE VULNERABILE**

(di RENZO DI CORI, UGO SABATELLO, GIORGIA VERRASTRO)

1. Fenomenologia ed incidenza statistico epidemiologica . . . . .	789
2. Memoria e suggestionabilità del minore con disabilità intellettiva (ID) e con disturbo dello spettro autistico (ASD) . . . . .	796
3. Implicazioni forensi e raccomandazioni metodologiche . . . . .	814
<i>Bibliografia</i> . . . . .	825

## CAPITOLO 24

**DENUNCE DI ABUSO SESSUALE COLLETTIVO**

(di RENZO DI CORI, UGO SABATELLO)

1. Introduzione . . . . .	833
2. Modelli di comprensione degli abusi sessuali collettivi: <i>Multidimensional Child Sex Rings e Latticed Allegations</i> (dichiarazioni e reticolo) . . . . .	834
3. Le denunce collettive nei <i>day care centre</i> . . . . .	838
4. Le denunce collettive di abuso sessuale in Italia . . . . .	845
5. Paradigma operativo e parametri valutativi delle denunce collettive di <i>child sexual abuse</i> . . . . .	850
6. Conclusioni . . . . .	866
<i>Bibliografia</i> . . . . .	868

## Sezione III

**GIUSTIZIA CIVILE E RELAZIONI TRA ADULTI E MINORENNI**

## Parte I

**SEPARAZIONE DEI GENITORI E AFFIDAMENTO DEI FIGLI —  
ADOTTABILITÀ ED ADOZIONE**

## CAPITOLO 25

**CRISI DELLA COPPIA E REGOLAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ  
GENITORIALE**

(di FRANCESCO PISANO)

1. Premesse . . . . .	875
-----------------------	-----

2.	Generalità . . . . .	876
2.1.	Figli e genitori, evoluzione del rapporto nell'ordinamento giuridico . . . . .	876
2.1.1.	Lo statuto del figlio nel codice civile: diritti e doveri . . . . .	878
2.1.2.	Dalla potestà alla responsabilità genitoriale . . . . .	879
2.1.3.	Le ipotesi di separazione e divorzio senza giudice . . . . .	881
3.	Criteri legali nella regolazione dei conflitti sulla responsabilità genitoriale . . . . .	881
3.1.	Aspetti normativi . . . . .	881
3.2.	Affidamento condiviso . . . . .	882
3.3.	Affidamento esclusivo e super esclusivo . . . . .	885
3.4.	Affidamento a terzi . . . . .	887
3.5.	Affidamento ai servizi sociali . . . . .	887
4.	Altre questioni rilevanti in tema di affidamento dei figli . . . . .	888
4.1.	I diritti dei nonni . . . . .	888
4.2.	Le pronunce di condanna ai sensi dell'art. 709-ter c.p.c. . . . .	890

## CAPITOLO 26

## L'ASCOLTO DEL MINORE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, GIORGIO VACCARO)

1.	La partecipazione del fanciullo alle decisioni che lo riguardano secondo l'ordinamento internazionale . . . . .	891
2.	L'ascolto del minore nel nostro ordinamento giuridico . . . . .	894
3.	L'audizione del minore nel processo della famiglia . . . . .	896
4.	Principi e metodi dell'ascolto . . . . .	901
4.1.	Buone prassi . . . . .	901
4.2.	Capacità di discernimento e autodeterminazione . . . . .	904
5.	Aspetti deontologici . . . . .	908
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	910

## CAPITOLO 27

## MEDIAZIONE FAMILIARE E DINTORNI - PRINCIPI, MODELLI ED AMBITI APPLICATIVI

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, MAURO MARIOTTI, GUSTAVO SERGIO, GIORGIO VACCARO)

1.	La mediazione come percorso alternativo al procedimento giudiziario . . . . .	913
2.	Caratteri e definizioni . . . . .	915
3.	Modelli di mediazione . . . . .	919
4.	I contesti di mediazione . . . . .	923
4.1.	Negoziazione assistita dall'avvocato e mediazione . . . . .	923
4.2.	Consulenza tecnica, mediazione ed i rimedi forzosi alla conflittualità . . . . .	924
4.2.1.	Consulenza e mediazione . . . . .	924
4.2.2.	Deleghe al servizio sociale o al coordinatore genitoriale . . . . .	925
5.	Giustizia e mediazione. Nuove prospettive . . . . .	931

5.1. Aumento della instabilità familiare e modifiche legislative in tema di separazione e divorzio . . . . .	931
5.2. Protocollo napoletano per promuovere la mediazione in ambito istituzionale . . . . .	932
<i>Bibliografia</i> . . . . .	935

## CAPITOLO 28

## AFFIDAMENTO CONDIVISO E FUNZIONE PATERNA

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, SARA PEZZUOLO)

1. Sviluppo della personalità ed identità di genere . . . . .	937
2. Le relazioni precoci e il triangolo primario . . . . .	940
3. La funzione paterna e la sua deprivazione . . . . .	941
4. La relazione tra i genitori . . . . .	945
5. Tempi e modalità di condivisione . . . . .	947
5.1. Gli studi e le ricerche . . . . .	947
5.2. In tema di decisioni giudiziarie . . . . .	950
6. I c.d. piani di genitorialità . . . . .	953
<i>Bibliografia</i> . . . . .	957

## CAPITOLO 29

IL DIRITTO DEL FIGLIO ALLA BIGENITORIALITÀ  
E L'ALIENAZIONE PARENTALE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, TIZIANA MAGRO, MARCO PINGITORE)

1. Premessa . . . . .	963
2. L'Alienazione Parentale . . . . .	965
3. I criteri di valutazione . . . . .	969
3.1. Il rifiuto di un genitore e le sue motivazioni . . . . .	969
3.2. Le definizioni dell'Alienazione Parentale . . . . .	971
3.3. Metodi e procedure valutative e di riconoscimento . . . . .	974
4. Alienazione Parentale e DSM-5 . . . . .	977
5. Triangolazione, conflitto di lealtà ed alienazione . . . . .	982
5.1. Il conflitto di lealtà . . . . .	982
5.2. Gli esiti del processo di alienazione . . . . .	985
5.2.1. Rottura di un legame e processi di attaccamento . . . . .	985
5.2.2. Le ricerche . . . . .	986
6. Gli interventi . . . . .	990
6.1. Aspetti giuridici . . . . .	990
6.2. Integrazione degli interventi giudiziari, clinici e psicosociali . . . . .	995
6.2.1. Modelli di intervento familiare . . . . .	995
6.2.2. Verso una definizione di buone pratiche . . . . .	998
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1005

## CAPITOLO 30

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE SOCIALE DELLE CURE PARENTALI

(di MARIA AGNESE CHELI, TIZIANA MORI)

1. Premessa . . . . .	1013
2. Gli strumenti ed il modello . . . . .	1015
3. La scheda multidimensionale per la valutazione sociale delle competenze parentali . . . . .	1017
4. Gli strumenti specifici . . . . .	1020
5. Organizzazione e lettura delle informazioni raccolte: valutazione e relazione sociale . . . . .	1024
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1025

## CAPITOLO 31

CRITERI DI ADOTTABILITÀ E VALUTAZIONE DEGLI ADOTTANTI  
ALLA LUCE DELLA RIFORMA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, MARTA ROVACCHI, GUSTAVO SERGIO)

1. Le novità introdotte dalla riforma della filiazione nella disciplina dell'adozione. . . . .	1029
2. Lo stato di abbandono . . . . .	1030
3. Intenzionalità e dichiarazioni dei genitori e decisioni sull'adottabilità . . . . .	1035
4. Adozione <i>c.d.</i> mite ed adozione ordinaria . . . . .	1037
5. I diritti del figlio all'ascolto ed alla conoscenza delle sue origini . . . . .	1039
5.1. Diritto all'ascolto . . . . .	1039
5.2. Diritto alla conoscenza delle origini . . . . .	1040
6. L'idoneità all'adozione . . . . .	1042
6.1. Requisiti e risorse della coppia adottante . . . . .	1042
6.2. Il percorso adottivo . . . . .	1045
6.3. La selezione delle coppie: criteri e metodi di valutazione . . . . .	1048
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1055

## Parte II

## PREGIUDIZIO, DANNO PSICHICO, RISCHIO PSICOSOCIALE

## CAPITOLO 32

ATTACAMENTO, FUNZIONE RIFLESSIVA ED ESPOSIZIONE AD UN  
AMBIENTE SFAVOREVOLE: AMBITI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI)

1. Storia e sviluppo della nozione di Funzione Riflessiva . . . . .	1059
2. Attaccamento e modelli di sviluppo . . . . .	1061
2.1. Modelli Operativi Interni . . . . .	1061
2.2. I pattern di attaccamento . . . . .	1063
2.3. Attaccamento e triangolo primario . . . . .	1066

2.4. Cure genitoriali, attaccamento e funzioni riflessive . . . . .	1067
3. Valutazione e misurazione della funzione riflessiva nell'adulto . . . . .	1069
4. La valutazione della funzione riflessiva nei bambini . . . . .	1074
5. Ambiti di applicazione in psicopatologia forense . . . . .	1076
6. Interventi trattamentali . . . . .	1077
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1078

## CAPITOLO 33

## LA VALUTAZIONE DEL DANNO PSICHICO IN ETÀ EVOLUTIVA

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, UGO SABATELLO)

1. La valutazione del danno psichico alla luce della psicopatologia dello sviluppo. . . . .	1083
2. Principi dell' <i>assessment</i> clinico . . . . .	1084
3. Danno temporaneo e danno permanente . . . . .	1087
4. Le comorbidità . . . . .	1088
5. L'accertamento del nesso causale . . . . .	1090
6. Il danno temporaneo e la valutazione delle limitazioni del vivere quotidiano . . . . .	1094
7. Metodi, protocolli e test di valutazione delle funzioni psichiche . . . . .	1096
7.1. Problemi di metodo . . . . .	1096
7.2. Protocolli di valutazione del funzionamento psicologico ed adattivo . . . . .	1098
8. Eventi patogenetici . . . . .	1100
8.1. Traumatismi cranici . . . . .	1100
8.2. Condizioni di abuso/maltrattamento . . . . .	1101
8.3. L'orfanezza . . . . .	1102
8.4. Ostacoli al diritto alla bigenitorialità . . . . .	1104
9. Gli esiti clinici e la <i>perdita di chances</i> . . . . .	1105
9.1. Esiti neuropsicologici e psichiatrici di traumatismi cranici . . . . .	1105
9.2. Reazioni psichiche ad eventi avversi . . . . .	1106
9.2.1. Generalità . . . . .	1106
9.2.2. Quadri clinici . . . . .	1109
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1116

## CAPITOLO 34

## SEPARAZIONE DEI GENITORI ED AFFIDAMENTO DEI FIGLI: CRITERI, METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLE CONSULENZE TECNICHE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, UGO SABATELLO, GUSTAVO SERGIO)

1. Generalità . . . . .	1121
1.1. Aspetti normativi . . . . .	1121
1.2. Aspetti metodologici e deontologici . . . . .	1123
1.2.1. Diritto al contraddittorio . . . . .	1123
1.2.2. Il quesito . . . . .	1124
1.2.3. Modalità operative e finalità . . . . .	1128
1.2.4. Indicazioni e prescrizioni di psicoterapia . . . . .	1130
2. Procedure valutative . . . . .	1133

3.	Strumenti e metodi . . . . .	1135
3.1.	La competenza genitoriale ed il genitore psicologico . . . . .	1138
3.1.1.	Protocolli di valutazione delle capacità genitoriali . . . . .	1139
3.1.2.	Attaccamento . . . . .	1139
3.1.3.	Profilo di personalità ed aspetti psicopatologici . . . . .	1139
3.2.	La Funzione Riflessiva . . . . .	1141
3.3.	Il criterio dell'accesso . . . . .	1143
3.4.	Il desiderio e l'orientamento autentico dei figli . . . . .	1144
3.4.1.	Colloqui ed osservazioni individuali . . . . .	1144
3.4.2.	Osservazione delle relazioni tra il figlio/i figli ed i genitori . . . . .	1151
4.	Disciplina dei tempi e delle modalità di frequentazione e problemi legati al trasferimento di un genitore . . . . .	1156
5.	Dopo la consulenza tecnica . . . . .	1158
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	1159

## CAPITOLO 35

## LA VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ GENITORIALI

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, LAURA VOLPINI)

1.	L'idoneità genitoriale: principi e criteri di valutazione . . . . .	1163
2.	Salvaguardia e promozione della salute mentale nei figli . . . . .	1174
3.	Metodi e strumenti di valutazione delle capacità genitoriali . . . . .	1179
3.1.	Griglie di valutazione . . . . .	1179
3.2.	Strumenti strutturati . . . . .	1180
4.	Conclusioni . . . . .	1188
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	1189

## CAPITOLO 36

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PREGIUDIZIO  
E DI RISCHIO DEL MINORE

(di GIOVANNI BATTISTA CAMERINI, RENZO DI CORI, UGO SABATELLO)

1.	Nozione e condizioni di pregiudizio . . . . .	1195
2.	Condizioni di pregiudizio e conseguenze a breve e lungo termine . . . . .	1198
3.	Eziopatogenesi delle condizioni di pregiudizio: una prospettiva ecologica . . . . .	1209
4.	La valutazione psicoforense delle condizioni di pregiudizio: aspetti generali . . . . .	1216
5.	Il protocollo dell' <i>Assessment Framework for Child Safeguarding and Promoting Welfare</i> . . . . .	1219
5.1.	Le capacità genitoriali . . . . .	1228
5.2.	Fattori familiari ed ambientali . . . . .	1229
5.3.	Bisogni evolutivi del bambino . . . . .	1242
6.	Valutazione del grado di rischio o pregiudizio . . . . .	1250
7.	Conclusioni . . . . .	1253
	<i>Bibliografia</i> . . . . .	1255



## CAPITOLO 37

## UNA PANORAMICA SUGLI INTERVENTI CON LE FAMIGLIE FRAGILI

(di MARIA GRAZIA MARTINETTI, MARIA CRISTINA STEFANINI)

1. Introduzione: i possibili cambi di paradigma: dalla tutela del minore alla famiglia collaborativa . . . . .	1267
2. La <i>psicoeducazione</i> e il concetto di <i>recovery</i> . Spostamento di ottica dei servizi e della cura nel disagio psichico: promuovere e valorizzare le risorse familiari e ambientali . . . . .	1271
2.1. Aspetti generali . . . . .	1271
2.2. La psicoeducazione in età evolutiva. Le sue specificità e i modelli operativi . . . . .	1273
2.3. La psicoeducazione nel disagio adolescenziale . . . . .	1277
2.4. Alcuni esempi dalla letteratura . . . . .	1280
3. Riflessioni conclusive . . . . .	1288
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1289

## CAPITOLO 38

## INCONTRI ASSISTITI: INDICAZIONI PER LA STRUTTURAZIONE, L'OSSERVAZIONE, LA VALUTAZIONE E L'INTERVENTO

(di GIOVANNI LOPEZ)

1. Presupposti clinici e giuridici degli incontri assistiti . . . . .	1291
2. Verso uno strumento di osservazione e valutazione . . . . .	1296
3. Focus dell'osservazione . . . . .	1297
4. Setting degli incontri assistiti . . . . .	1298
4.1. La preparazione . . . . .	1298
4.2. Gli spazi . . . . .	1299
4.3. I tempi . . . . .	1299
4.4. L'osservatore . . . . .	1300
4.5. La neutralità . . . . .	1301
4.6. Le attività relazionali . . . . .	1302
5. La progettualità e fasi di compilazione della griglia . . . . .	1303
6. <i>Parent-Child Visitation — Assessment Grid (PCV-AG)</i> . . . . .	1306
6.1. Descrizione dello strumento . . . . .	1307
7. Ambiti di applicazione e prospettive di sviluppo dello strumento . . . . .	1309
<i>Bibliografia</i> . . . . .	1312

**Appendice**

Crimini e misfatti. Cronistoria della psichiatria forense dell'età evolutiva in Italia <i>Ugo Sabatello, Federica Thomas</i> . . . . .	1317
---	------

